



COMUNICATO STAMPA

Borraccino. Politiche di coesione per la competitività e l'innovazione: un'importante Tavola rotonda in Fiera

Nota dell'assessore allo Sviluppo Economico, Mino Borraccino:

- "Ho partecipato alla Tavola rotonda su "Le politiche di coesione per la competitività e l'innovazione", svoltasi in Fiera oggi.
- "L'evento ha rappresentato l'occasione per un confronto sul ruolo delle politiche di coesione a sostegno dello sviluppo socio-economico della Regione, con particolare riguardo al sostegno alla competitività e all'innovazione.
- "L'obiettivo è stato quello di illustrare gli strumenti attivi e le ricadute prodotte sul territorio e, inoltre, di far emergere criticità e possibili interventi che la prossima programmazione può contenere, al fine di migliorarne l'efficacia.
- "Per fortuna, non cominciamo oggi. Non da ora, il principale obiettivo di questa Amministrazione regionale è stato quello di creare le condizioni per assicurare e sostenere quel flusso di investimenti necessario per una ripresa della crescita economica.
- "Già da qualche anno abbiamo avviato una specifica azione di sostegno agli investimenti produttivi che si basa sull'inclusione (vale a dire sul gli investimenti dal micro al macro, ovvero dal microprestito per 25.000 euro ai contratti di programma fino a 100 milioni di euro) e sulla facilitazione delle procedure, perché la modalità operativa "a sportello" garantisce la continuità temporale degli interventi, consentendo alle imprese di pianificare i programmi di investimento in ragione delle effettive esigenze, senza dover rincorrere le scadenze dei bandi.
- "La Regione Puglia ha quindi attivato un variegato catalogo di strumenti agevolativi aperto a tutte le tipologie dimensionali d'impresa, dalle start up alle grandi imprese, e che sostiene soprattutto l'innovazione e l'internazionalizzazione.
- "L'accesso è semplificato attraverso la procedura telematica sul portale Sistema Puglia.
- "L'insieme delle Misure messe in campo, dai Contratti di Programma ai PIA (Programmi Integrati di Agevolazione), al Titolo II, a NIDI E TECNONIDI, al Fondo PMI per la tutela dell'ambiente, ecc. mostrano che il gradimento delle imprese è alto e che la capacità di spesa delle risorse finanziarie del P.O.R. 2014 /20 è elevata.





"Naturalmente, si può ancora migliorare. In alcune Misure, i tempi che le procedure richiedono e che intercorrono fra l'esame della domanda, il suo accoglimento e l'erogazione materiale degli aiuti è eccessivo. Questo è un elemento di criticità su cui si può e si deve intervenire."

Bari, 17 settembre 2019

L'Ufficio Stampa